

# REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale  
*Il Segretario generale*

**DECRETO N. 28 DEL 23 DICEMBRE 2016**

Il Segretario generale

**Oggetto: banca dati informatica delle tipologie di procedimenti amministrativi di competenza del Consiglio regionale, in osservanza all'articolo 35 del D.lgs N. 33/2013.**

VISTA la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale) e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Regolamento 22 novembre 2011, n. 16 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale);

VISTA la deliberazione Ufficio di presidenza 1 marzo 2016, n. 27 con la quale la sottoscritta è stata nominata Segretario generale del Consiglio regionale a decorrere dal 1 marzo 2016 per la durata di sei mesi;

VISTA la delibera dell'Ufficio di Presidenza 1 marzo 2016, n. 28 "Assetto organizzativo del Consiglio regionale. Determinazioni delle funzioni assegnate a diretto riferimento del Segretario generale. Conferma direzione di area "Assistenza istituzionale" e determinazione delle relative funzioni;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 3 agosto 2016, n. 97 "Nomina del Segretario generale del Consiglio regionale" con la quale la sottoscritta è stata nominata, a decorrere dal 1 settembre 2016, Segretario del Consiglio regionale ed è stata costituita una unica direzione di Area, rinviando a successiva deliberazione la determinazione delle competenze;

VISTO il decreto del Segretario n. 23 data 28 ottobre 2016 avente ad oggetto "Assetto organizzativo del Consiglio regionale";

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 2 novembre 2016, n. 127 avente ad oggetto "Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dr. Fabrizio Mascagni";

VISTE :

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Legge sul procedimento amministrativo") e ss. mm. ed ii.;
- la legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 ("Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa"), come modificata dalla legge regionale n.9/2013;

- atti di organizzazione interna e meri atti amministrativi;

CONSIDERATO che il complessivo progetto di realizzazione della banca dati delle tipologie dei procedimenti amministrativi di competenza regionale prevede lo sviluppo di una ulteriore applicazione denominata "Anagrafe dei procedimenti" finalizzata al graduale accesso dall'esterno alle informazioni sull'iter di ogni singolo procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che la ricognizione dei procedimenti amministrativi inseriti nella banca dati assolve la duplice funzione di pubblicità ai sensi del D. lgs. 33/2013 e di determinazione dei termini ai sensi della l.r. 40/2009;

## DECRETA

1. per i motivi espressi in narrativa, di individuare le modalità operative per la gestione della predetta banca dati, al fine di uniformare l'attività di aggiornamento da parte di tutta la struttura consiliare, prevedendo altresì meccanismi di aggiornamento continuo della stessa;

2. di stabilire che la ricognizione dei procedimenti amministrativi inseriti nella banca dati predetta assolve la duplice funzione di pubblicità ai sensi del D.lgs. 33/2013 e di determinazione dei termini ai sensi della l.r. 40/2009;

3. di approvare i seguenti allegati al presente decreto, parte integrante e sostanziale della medesima:

- allegato 1): Elenco delle tipologie di procedimenti amministrativi di competenza dei settori del Consiglio regionale, come risultante dall'attività di censimento effettuata;

- allegato 2): Indirizzi operativi per la gestione dell'applicativo informatico banca dati delle tipologie di procedimenti amministrativi di competenza regionale;

6. di avvalersi della Direzione Organizzazione e sistemi informativi della Giunta regionale per procedere al primo riversamento nella banca dati dei dati contenuti nell'elenco di cui all'allegato 1) e relativi alle tipologie di procedimenti amministrativi di competenza regionale, al fine di procedere successivamente alla pubblicazione dei medesimi;

7. di dare mandato a tutti i settori del Consiglio regionale di procedere alla validazione delle tipologie di procedimenti di propria competenza nei successivi sessanta giorni dalla conclusione dell'attività di cui al precedente punto 6);

*Il presente atto, soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007, è pubblicato integralmente nella banca dati degli atti del Consiglio regionale (PBD).*

Avv. Silvia Fantappiè

